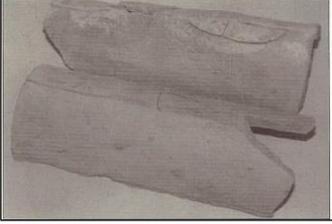
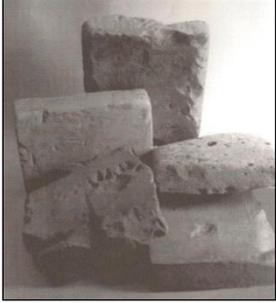


Deposito Archeologico Noale	Museo della Centuriazione Borgoricco PD
 <p>fig.1 Pozzo</p>  <p>fig.2 Pozzale,per pozzi</p>	 <p>fig.1 Pozzo di età romana rinvenuto a Borgoricco</p>
 <p>fig.3</p>	 <p>fig.2 Tegole, coppi e decorazioni per realizzare cornici</p>
 <p>fig.4 mattoni a</p>	 <p>fig.3 Mattoni a stampo con incavo per facilitare la presa e il trasporto</p>
 <p>fig.5 Mattoni romboidali per pavimento</p>	 <p>fig.4 Tessere in terracotta per pavimenti</p>
 <p>Fig.6</p>	 <p>Fig.5 Condotte in argilla per portare acqua in un luogo o per lo scolo di acque I sec. a. C. -II sec. d. C.</p>

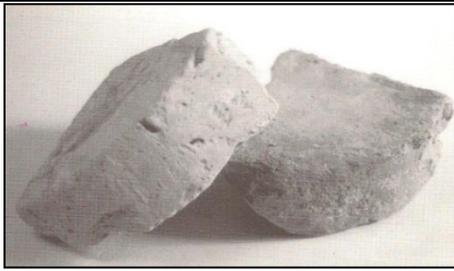


fig.6

.....



fig.6

.....
.....
.....



fig.7

1 sec. d.C.
Costruita nel
mezzo di una
centuria

Stralle PD Abitazione rustica

Fig.8



Ricostruzione di fornace per la cottura dei laterizi



In questa immagine ci sono vari oggetti di argilla cotta .
Quali sono gli “intrusi”?

.....

MATERIALI PER IL COMPITO AUTENTICO

Nel territorio centuriato a nord-est di *Patavium* venivano fabbricati laterizi, grazie anche alla natura argillosa del terreno.

Si trattava di piccole e medie officine, che vendevano i loro prodotti localmente e che facevano capo ad alcuni personaggi, quali i *Laeponii*, *P. Atti(us) Lab(-)*, *C. Satri(us) Up(ilio)?*.

Sono noti anche alcuni nomi femminili, come quello di *C. Safella* e quello di *Minucia Sex(ti) filia*, a testimonianza di quanto le donne fossero attive anche al di fuori dell'ambito domestico.

Museo della Centuriazione Borgoricco Testo 1

Il ciclo produttivo di tegole e mattoni aveva inizio con l'estrazione di argilla, che poi veniva fatta decantare in grandi vasche colme d'acqua.

L'impasto veniva depurato per poi essere pestato, lavorato e plasmato entro formelle di legno, che avevano dimensioni e forme diversa a seconda del prodotto da ottenere.

I laterizi venivano lasciati essiccare per qualche tempo all'aperto, ma sotto a tettoie, per evitare che il sole potesse causare fratture della superficie.

Durante l'essiccazione parte dei laterizi veniva timbrata, a garantire il lotto dei laterizi, solitamente con il nome più o meno abbreviato, che identificava il nome del proprietario del terreno su cui sorgeva la cava e la fornace o il responsabile della produzione, oppure il nome dell'officina.

Quindi i laterizi erano pronti per la cottura nella fornace dove la temperatura raggiungeva gli 800-1000 gradi

Museo della Centuriazione Borgoricco PD Testo 2

Le ville rustiche

La villa rustica, secondo gli agronomi romani Catone e Varrone, era un complesso di edifici diviso in due settori: la *pars urbana* e la *pars rustica*.

Nella *pars urbana* abitava il proprietario e si trovavano sala da pranzo, sala da soggiorno, giardino porticato. Poteva essere costruito con materiali pregiati, abbellito da mosaici e decorazioni architettoniche. Aveva la funzione di residenza e di rappresentanza.

Nella *pars rustica* si trovavano l'alloggio dei servi, la cucina, il granaio, il forno, il frantoio, i torchi, le stalle, i mulini, i pozzi, le cisterne.

Erano spesso presenti anche laboratori artigianali, legati alla lavorazione di materie prime.

Dovevano soddisfare i bisogni domestici dell'alimentazione, dell'abbigliamento, della costruzione di attrezzi, della produzione di ceramica per uso quotidiano e di laterizi. Producevano anche per le necessità di ambito locale o di un mercato più vasto.

Resti di ville urbano-rustiche sono state rinvenute in ogni territorio abitato dai Romani e in tutto l'arco della loro epoca.

Alcune erano ville complesse e sontuose, altre più semplici e modeste.

Museo della Centuriazione Borgoricco PD Testo 3

CONSEGNE

1- Osserva i reperti del Deposito Archeologico di Noale e quelli del Museo della Centuriazione di Borgoricco PD. Cosa hanno in comune ?

.....

2- Come sono comunemente detti questi materiali da costruzione?.....

3- Osserva le didascalie presenti nella scheda e completa quelle mancanti.

4- Quale argomento ti suggeriscono le fonti illustrate? Scrivilo nel titolo

5- Quali differenze noti tra il pozzo di Noale fig 1 e quello trovato a Borgoricco?

.....

6- Quale dei due pozzi è costruito con una tecnica più evoluta? Perché?

.....

.....

7- Solo a Borgoricco si costruivano pozzi circolari?

Si

No

Perché?.....

.....

8- Individua nella scheda gli elementi che venivano usati per costruire abitazioni modeste e quelli che erano adoperati per le ville rustiche. Poi completa la tabella

Casa di un artigiano romano di ceramica o di un contadino	Abitazione di un patrizio o di un importante personaggio del luogo

9- La presenza di vari tipi di abitazione ti fa pensare che a quel tempo nella centuriazione vivevano:

classi sociali povere

classi sociali ricche

10- A cosa servivano secondo te i laterizi della fig. del Museo di Borgoricco 4 ? Elenca gli usi da te ipotizzati

.....

.....

.....

.....

11- Dopo aver osservato la fig.8 del Museo di Borgoricco e letto i testi 1 e 2, scrivi un breve testo sulla fornace.

12- Leggi il testo storiografico 2 . Suddividilo in paragrafi e dà loro il titolo.

13- Leggi il testo 3 . Lo inseriresti nella tua mostra virtuale ?

Sì No

Motiva la scelta.....
.....

14- Utilizzando tutte le informazioni che hai raccolto prepara anche tu una breve presentazione sull'argomento da esporre nel tuo museo virtuale.